

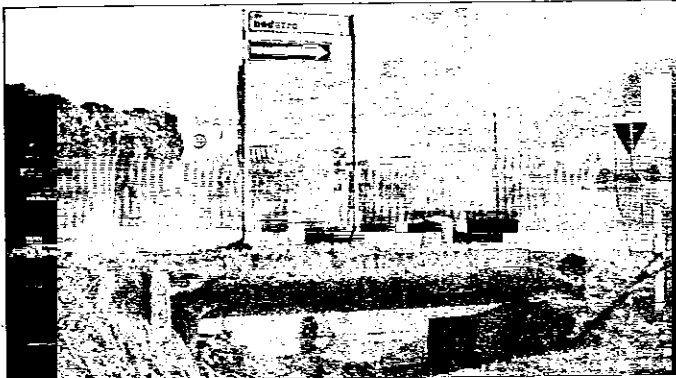
LUGO

Quello attuale non è in buone condizioni e non è più in grado di supportare la mole di traffico

Un nuovo ponte per via Bedazzo

Nei giorni scorsi nel tratto vicino alla provinciale S. Andrea è stato messo il senso unico
I lavori partiranno il 21 febbraio. Costo previsto 50mila euro

LUGO - Il ponticello situato in via Bedazzo è diventato pericoloso e il Comune corre ai ripari con la costruzione di un nuovo ponte, moderno, più largo e in cemento armato. Da qualche tempo infatti, dall'attuale ponte situato nei pressi dell'incrocio con la strada provinciale "S. Andrea" si è staccato un pezzo e la struttura non è più sicura. Pertanto, in quel tratto di via Bedazzo è stato istituito un unico senso di marcia (nella direzione verso la provinciale S. Andrea) in attesa della realizzazione della nuova struttura. I lavori, salvo imprevisti, dovrebbero partire il 21 febbraio. "Si tratta di un'operazione necessaria che prevede un allargamento del ponte attuale - precisa l'assessore ai lavori pubblici secondo Valgimigli - e che contribuirà a migliorare l'innesto di via Bedazzo sulla S. Andrea. Va tenuto presente che la via Bedazzo è una strada molto utilizzata es-



sendo arteria di collegamento con la zona nord del territorio e la zona industriale lughese". L'intervento, progettato e diretto dai tecnici del Settore Lavori Pubblici del Comune di Lugo,

prevede la costruzione del nuovo ponte e la razionalizzazione dell'incrocio con la demolizione del manufatto esistente. Il vecchio ponte non è più idoneo a sopportare i consistenti volumi di traffico, anche pesante,

diretti alla zona artigianale. La nuova struttura avrà una lunghezza complessiva di sedici metri e sarà realizzato con elementi prefabbricati in cemento armato. Grazie a questa tecnica di



A sinistra il ponticello che si trova in via Bedazzo. Sopra, l'assessore Valgimigli. Foto M. Fiorentini

costruzione l'opera potrà essere realizzata in tempi sufficientemente rapidi; la durata dei lavori è, infatti, prevista in un arco di circa 40 giorni. A lavori ultimati gli innesti con la strada pro-

vinciale saranno canalizzati. La sicurezza notturna dell'intersezione sarà migliorata dall'illuminazione "naturale"; è prevista infatti la posa di un lampione ad accumulatore fotovoltaico. La sezione idraulica del nuovo manufatto sarà adeguata allo scarico delle acque meteoriche della zona artigianale che conivogliono nello scolo Bedazzo. L'intervento di messa in sicurezza, realizzato dalla Impresa Paccagnan S.p.a. di Treviso, per un importo delle opere di circa 50.000 euro, è realizzato con i fondi a disposizione dell'appalto, in corso, di manutenzione straordinaria della strada comunali 2004. Dal 21 febbraio al 31 marzo, per via dei lavori in corso, la via Bedazzo sarà chiusa nel tratto compreso tra la provinciale S. Andrea e la via Ascensione, ad eccezione fatta per i residenti che potranno accedere ed uscire dalla strada unicamente dal lato sud. s.ferr.

Cinquantamila euro per la ristrutturazione. Tra 40 giorni lavori conclusi

Un ponte tutto nuovo sulla "Bedazzo"

LUGO - Lunedì 21 febbraio verranno consegnati i lavori di ricostruzione del ponte a servizio della strada comunale Bedazzo, in corrispondenza dell'incrocio con la strada provinciale "S. Andrea". Un'infrastruttura strategicamente importante per la vita sociale ed economica del comprensorio. Ma di che lavori si parla? "Si tratta di un'operazione necessaria che prevede un allargamento del ponte attuale - precisa l'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli (nella foto) - e che contribuirà a migliorare l'innesto di via Bedazzo sulla Sant'Andrea. Va tenuto presente che la via Bedazzo è una strada molto utilizzata non solo dai lughesi, poiché è un'arteria di collegamento con la zona nord del territorio e la zona industriale lughese". L'intervento, progettato e diretto dai tecnici del settore lavori pubblici del comune di Lugo, prevede la costruzione del nuovo ponte e la razionalizzazione dell'incrocio con la demolizione del manufatto esistente. Il vecchio ponte non è più idoneo a sopportare i consistenti volumi di traffico, anche pesante, diretti alla zona artigianale. La nuova struttura avrà una lunghezza complessiva di 16 metri e sarà realizzato con ele-

menti prefabbricati in cemento armato. Grazie a questa tecnica di costruzione l'opera potrà essere realizzata in tempi sufficientemente rapidi; la durata dei lavori è, infatti, prevista in un arco di circa 40 giorni. A lavori ultimati gli innesti con la strada provinciale saranno canalizzati. La sicurezza notturna dell'intersezione sarà migliorata dall'illuminazione "naturale"; è prevista la posa di un lampione ad accumulatore fotovoltaico. La sezione idraulica del nuovo manufatto sarà adeguata allo scarico delle acque meteoriche della zona artigianale che con-



vogliono nello scolo Bedazzo. L'intervento di messa in sicurezza, realizzato dalla impresa Paccagnan di Treviso, per un'importo delle opere di circa 50.000 euro, è realizzato con i fondi a disposizione dell'appalto, in corso, di manutenzione straordinaria della strada comunali 2004. Dal 21 febbraio al 31 marzo, per via dei lavori in corso, la via Bedazzo sarà chiusa nel tratto compreso tra la provinciale S. Andrea e la via Ascensione, ad eccezione fatta per i residenti che potranno accedere ed uscire dalla strada unicamente dal lato sud.

STRADE I lavori, all'incrocio con via S. Andrea, partiranno lunedì prossimo

Via Bedazzo, nuovo ponte

Partiranno lunedì prossimo, 21 febbraio, i lavori per la realizzazione di un nuovo ponte sulla strada comunale Bedazzo, in corrispondenza dell'incrocio con la strada provinciale "S. Andrea". Si tratta, sottolinea l'assessore comunale ai lavori pubblici, Secondo Valgimigli, «di un'operazione necessaria che prevede l'allargamento del ponte attuale e finalizzata a migliorare l'innesto di via Bedazzo sulla S. Andrea. Via Bedazzo è una strada molto utilizzata per recarsi nella zona industriale lughese e il vecchio ponte non è più idoneo a sopportare i consistenti volumi di traffico, anche pesante, della zona». L'intervento, progettato e diretto dai tecnici del Settore lavori pubblici del Comune, prevede la costruzione del nuovo ponte e la razionalizzazione dell'incrocio con la demolizione del manufatto esistente. La nuova struttura avrà una lunghezza complessiva di 16 metri e sarà realizzato con elementi prefabbricati in ce-

mento armato, una tecnica grazie alla quale l'opera potrà essere realizzata in tempi sufficientemente rapidi; la durata dei lavori è, infatti, prevista in circa 40 giorni. A lavori ultimati gli innesti con la strada provinciale saranno canalizzati. E la sicurezza notturna dell'incrocio sarà migliorata con illuminazione "naturale", dal momento che è prevista la posa di un lampione a batterie fotovoltaiche. La sezione idraulica del nuovo manufatto sarà adeguata allo scarico delle acque meteoriche della zona artigianale che conivogliono nello scolo Bedazzo. L'intervento di messa in sicurezza, viene realizzato dalla impresa "Paccagnan" di Treviso, per un importo di circa 50mila euro. Dal 21 febbraio al 31 marzo, a causa dei lavori, la via Bedazzo sarà chiusa nel tratto compreso tra la provinciale Sant'Andrea e la via Ascensione, ad eccezione fatta per i residenti che potranno accedere ed uscire dalla strada unicamente dal lato sud.

CENTRO Iniziativa di tre locali per invitare la gente a uscire la sera

'Pellegrinaggio' enogastronomico tra bar, ristorante e tisaneria

● Lugo

Servizi

Pulizia rete idrica

Fino al 31 marzo, per migliorare la qualità dell'acqua potabile, Hera effettuerà la periodica pulizia della rete idrica di distribuzione a Lugo nella zona industriale e nella zona sud-ovest e nelle frazioni di Villa San Martino e di Zagonara. Nel corso dei lavori potranno verificarsi alcuni disservizi quali: variazioni di pressione e temporanei intorbidimenti che comunque non altereranno la potabilità dell'acqua dal punto di vista chimico e batteriologico.

9VI
18/2

I locali per giovani quali pub, osterie, birrerie, enoteche, da tempo sono alla ricerca di nuove formule per attirare i clienti. Una 'necessità' avvertita anche a Lugo, dove l'amministrazione comunale guarda con favore alle idee che possano rivitalizzare il centro. Se c'è chi, in una città vicina come Faenza, ha pensato di abbinare, ad esempio il lunedì, la serata al ristorante con il cinema, a Lugo c'è chi ha inventato il 'pellegrinaggio' enogastronomico. Tre famosi locali hanno infatti unito le forze dando vita all'iniziativa 'Soirée a trois' (serata a tre) che prenderà il via giovedì prossimo, 24 febbraio. In cosa consiste il progetto? In una serata rilassante, sostengono i promotori, in compagnia di buoni piatti e di un bicchiere di

vino. Si parte con il prendere l'aperitivo al 'Commercio snack' di via Manfredi, dove a chi vorrà aderire alla 'Serata a tre' sarà rilasciato un apposito coupon, con il quale recarsi, fatte poche decine di metri, all'Osteria di San Martino in via Magnapassi. Qui spazio alla cena, per concludere infine la serata, magari con una rilassante tisana, da 'Enò', la vineria-tisaneria sempre in via Magnapassi. Il tutto per un costo della serata pari a 30 euro, un prezzo forse non accessibile a tutti, ma, come si dice, intanto era importante lanciare un progetto innovativo. Una idea originale che pare interessi anche l'amministrazione comunale, visto che l'assessore alla cultura Giovanni Barberini, ha convocato una riunione con i locali della città



Anche a Lugo i locali del centro sono alla ricerca di nuove 'formule' per attirare clienti

per mettere a punto una sorta di percorso culturale ed enogastronomico, rivolto sia ai lughesi che ai turisti. La 'Soirée a trois', afferma Massimo Seganti, uno dei titolari dell'Osteria di San Martino, nonchè ideatore del progetto, «vuole essere un modo di

verso di trascorrere una serata in compagnia con gli amici tra atmosfere soft, buon vino, cocktail fantasiosi e tisane rilassanti. L'iniziativa sarà riproposta tutti i giovedì fino al mese di aprile, poi valuteremo il riscontro avuto tra il pubblico».

iniziative

9VI
18/2

Dieci Comuni uniti per la pace

■ L'Associazione intercomunale aderisce alla rete internazionale 'Mayors for peace'. 'L'aspirazione alla pace - spiega il presidente Raffaele Cortesi - è un'esigenza che emerge con forza da ogni parte nel mondo, trovando nel nostro Paese particolare attenzione e sensibilità; i cittadini del lughese dimostrano, ed hanno sempre dimostrato su questa tematica, grande sensibilità ed un'attenzione particolare. Per poter dare fondamento a tali orientamenti è necessario incoraggiare e sostenere le iniziative più significative del movimento per la pace, attraverso i suoi organismi, soprattutto in direzione dell'informazione e dell'e-

ducazione alla pace stessa che necessita del contributo di ogni singola persona'. L'adesione è stata voluta da tutti i primi cittadini per contribuire a stabilire con gli altri popoli relazioni improntate alla ricerca del bene comune, alla cooperazione solidale, al riconoscimento reciproco ed al rispetto delle diverse identità.

'Credo che in ambito locale vada pubblicizzata questa decisione nelle forme più opportune ed idonee - ha ribadito lo stesso Cortesi - con la finalità di sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale, promuovendo iniziative di formazione ed educazione alla pace'.



I sindaci dell'associazione intercomunale Bassa Romagna